



Regione Toscana
Direzione “Istruzione e Formazione”
POR FSE 2014-2020

Allegato A

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse A “Occupazione”

Azione A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)

Strategia regionale Industria 4.0.

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti che esercitano l'attività in forma associata o societaria

Asse	A – Occupazione
Obiettivo Specifico	A.4.1 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)
Azione	A.4.1.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale
Attività	A.4.1.1.B) - Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)



Indice

Premessa

Art. 1 Risorse disponibili

Art. 2 vincoli finanziari

Art. 3 scadenza dell'Avviso

Art. 4 soggetti destinatari

Art. 5 tipologia dei percorsi formativi

Art. 6 importo del finanziamento

Art. 7 spese ammissibili

Art. 8 aiuti di Stato

Art. 9 avvio e durata dei percorsi formativi

Art. 10 tempistiche e modalità di presentazione della domanda

Art. 11 documenti per la presentazione della domanda

Art. 12 ammissibilità della domanda di voucher

Art. 13 approvazione esiti di ammissibilità

Art. 14 istanza di riesame

Art. 15 adempimenti del destinatario del voucher

Art. 16 erogazione del finanziamento

Art. 17 decadenza dal beneficio

Art. 18 rinuncia

Art. 19 controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Art. 20 controlli sulle attività

Art. 21 tutela Privacy

Art. 22 responsabile del procedimento

Art. 23 informazioni sull'avviso pubblico

Art. 24 Riferimenti normativi

Premessa

Nell'attuale fase di transizione tecnologica, l'aggiornamento delle competenze costituisce l'elemento decisivo – quanto al rapporto tra tecnologia, competitività e lavoro - anche per il livello imprenditoriale, dalle cui scelte dipendono i tempi e i modi dell'adozione delle nuove tecnologie, lo sfruttamento del loro potenziale produttivo, nonché l'impatto di tale adeguamento del processo produttivo sulla qualità e quantità dell'occupazione.

Il presente intervento è volto pertanto – in attuazione della strategia regionale su Industria 4.0 – a finanziare voucher formativi riservati ad imprenditori e liberi professionisti che esercitano l'attività in forma associata o societaria, per la partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda, in un'ottica di miglioramento delle scelte relative al management, per affrontare percorsi di innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale, per adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione e, al tempo stesso, la partecipazione e il benessere dei lavoratori.

Art. 1 Risorse disponibili

I voucher formativi per imprenditori e liberi professionisti che esercitano l'attività in forma associata o societaria sono finanziati mediante l'utilizzo delle risorse con risorse del POR FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione" Azione A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali) (annualità di PAD 2019). E' disponibile la cifra complessiva di € 1.000.000,00 così ripartita:

a) € 700.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

- € 350.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 240.310,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 109.690,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

b) € 300.000 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2020:

- € 150.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 102.990,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 47.010,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

Art. 2 vincoli finanziari

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il Settore "Programmazione in Materia di IIEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di cui sopra.

Art. 3 scadenza dell'Avviso

Il presente avviso ha validità dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 1.

Art. 4 Soggetti destinatari:

Possono presentare domanda di voucher formativo:

- a) gli imprenditori e i loro coadiuvanti, gli amministratori unici di aziende, i componenti dei consigli di amministrazione con compiti gestionali, i soci di cooperative, di aziende private, o comunque a prevalente capitale privato, piccole/medie e grandi, aventi sede legale o unità operativa nel territorio della Regione Toscana;
- b) liberi professionisti senza partita iva individuale che esercitano l'attività in forma associata o societaria (*di seguito liberi professionisti*), ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
 - 1) soggetti iscritti ad albi di ordini professionali e collegi professionali;
 - 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008;
 - 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa.

I destinatari si devono trovare nelle seguenti condizioni:

- essere residenti o domiciliati in un comune della Regione Toscana. Se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- avere compiuto i 18 anni di età;

Tali condizioni costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere possedute alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 tipologia dei percorsi formativi

E' possibile richiedere il voucher per la frequenza delle sottoelencate attività:

- 1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale anche in modalità e-learning erogati da:
 - a. Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016;
 - b. Agenzie formative riconosciute o accreditate dalle Regioni di appartenenza, in caso di percorsi svolti al di fuori della Regione Toscana (solo in casi espressamente motivati e comprovanti che il medesimo corso non sia svolto nel territorio della Regione Toscana);
 - c.¹ Ordini professionali, collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla legge 4/2013 art. 2 comma 7, associazioni professionali riconosciute ai sensi della normativa statale o regionale; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi ordini/collegi/associazioni professionali²; Provider accreditati ECM -Educazione Continua in Medicina; Ultima annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR.
- -
- 2) Master³ di I e II livello in Italia e all'estero erogati da:

¹La tipologia di percorsi formativi di cui al punto 1 c) è riservata esclusivamente ai liberi professionisti di cui al punto b) dell'art. 4)

² L'iscrizione delle associazioni professionali ai citati elenchi deve essere antecedente alla data di presentazione della propria candidatura da parte del richiedente il voucher

³ Per "Master" sono da intendersi i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale.

- a. Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
- b. Università pubblica dello Stato Estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

I percorsi formativi individuali di cui sopra devono essere rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore come sopra descritti, e connessi alla professione del soggetto richiedente, finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

Non sono ammissibili voucher per corsi di formazione che prevedano la realizzazione di moduli FAD e/o altri prodotti didattici che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Art. 6 importo del finanziamento

L'importo massimo riconoscibile per ciascun voucher è di:

- € 5.000,00 per i destinatari di cui al punto a) dell'Art. 4. Ogni destinatario può beneficiare al massimo di 3 voucher per la durata dell'Avviso. Nel caso di destinatari facenti capo alla solita azienda non saranno riconosciuti voucher per un valore complessivo superiore a € 50.000,00;
- € 3.000,00 per i destinatari di cui al punto b) dell'Art. 4. Ogni destinatario può beneficiare al massimo di 3 voucher per la durata dell'Avviso. Nel caso di destinatari facenti capo al solito studio associato o società non saranno riconosciuti voucher per un valore complessivo superiore a € 30.000,00;

E' fatto divieto presentare per il medesimo percorso formativo più di una domanda di voucher.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

Art. 7 spese ammissibili

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Non è ammissibile il finanziamento per la partecipazione ad attività di tipo seminariale/convegnistico.

Il soggetto destinatario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett.e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per costi di aggiornamento professionale.

L'IVA sul costo del corso di formazione è ammissibile solo se indetraibile per norma e indetratta



per fatto. L'IVA che sia detraibile da parte del soggetto destinatario non può essere rimborsata. Nel caso di soggetto per il quale l'IVA sul corso di formazione non sia detraibile, dovranno essere indicati, nella domanda di candidatura, la posizione IVA del soggetto e le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta.

Art. 8 Aiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Si riportano nell'allegato Aiuti di Stato le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti di Stato regime de minimis (allegato 14 al presente avviso).

Art. 9 avvio e durata dei percorsi formativi

La domanda di finanziamento può riguardare percorsi formativi la cui frequenza⁴ ha inizio almeno dal giorno successivo alla data della presentazione della domanda. Non sono riconosciuti voucher per percorsi formativi iniziati prima della suddetta data di scadenza.

I corsi, pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda e concludersi, ad eccezione dei Master universitari e delle ultime annualità delle Scuole di specializzazione, entro 12 mesi dalla data di avvio.

Art. 10 tempistiche e modalità di presentazione della domanda

La domanda di finanziamento deve essere presentata al "*Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno*" a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso.

La procedura di presentazione è a "sportello" quindi il voucher è finanziato in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse messe a bando.

La domanda deve essere presentata tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando "Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE"

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <http://www.regione.toscana.it/con-credenziali-spid> o alla pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata e che disponga di un lettore smart card.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stes-

⁴ la frequenza del corso da parte del beneficiario del voucher può iniziare dal giorno successivo della data di presentazione della domanda di voucher, nel pieno rispetto dei parametri di ammissione di cui alla DGR 1343/2017 (A.10 "Ammissioni e dimissioni di partecipanti successivi all'avvio dell'attività")



so sistema online, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 11 del presente avviso debitamente compilati, firmati e scansionati.

Pagamento dell'imposta di bollo

La domanda di voucher è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00). La marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro della domanda (Allegato 1) ed annullata, oppure può essere effettuata la procedura di pagamento *on line* IRIS seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo" della domanda di ammissione a contributo.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte della Regione Toscana.

La domanda non può essere consegnata con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Per tutte le comunicazioni formali con *Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno* relative alle procedure di cui agli **art. 14, 15, 16 e 17 del presente Avviso**, deve essere utilizzato il **SISTEMA APACI**⁵. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta" inserendo nell'oggetto "voucher formativi per imprenditori e liberi professionisti - formazione continua".

Art. 11 documenti per la presentazione della domanda

Per la presentazione della domanda di voucher, successivamente alla compilazione del formulario on line secondo le modalità stabilite all'art. 10 dovranno essere allegati, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti:

- Domanda di candidatura in bollo (Allegato 1)
- Scheda dettaglio percorso formativo (Allegato 2)
- Dichiarazione aiuti regime de minimis (Allegato 3)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 4) - *La validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher.*
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher.

Gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti.

Art. 12 ammissibilità della domanda di voucher

Le domande di voucher sono valutate ai soli fini dell'ammissibilità secondo l'ordine di presentazione (attestata dal numero di protocollo di arrivo).

Le domande a pena di esclusione, sono ritenuti ammissibili se:

⁵ (nota) **APACI** è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui si vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.



- presentate, da un soggetto ammissibili, secondo quanto previsto all'art. 4;
- riferita alla tipologia di corsi di cui all'art. 5 del presente avviso "Tipologia di percorsi formativi";
- riferita a corsi che abbiano avvio e durata nei tempi di cui all'art. 9;
- compilate con le modalità indicate all'art. 10 dell'avviso;
- corredate dei documenti previsti per la presentazione della domanda di cui all'art. 11 dell'avviso

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore "Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno".

Art. 13 approvazione degli esiti di ammissibilità

Il Dirigente del Settore "Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di assegnazione del finanziamento del voucher per le domande presentate nel mese precedente.

Le domande sono finanziate secondo l'ordine di protocollo di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse.

Con lo stesso decreto approva l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento con relativa motivazione.

Gli elenchi degli ammessi e non ammessi saranno pubblicati sul B.U.R.T.

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

Non sarà inviata altra comunicazione.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore delle domande dichiarate precedentemente finanziabili ma non ammesse a finanziamento per insufficienza delle risorse, o, in alternativa destinati ad ulteriori avvisi pubblici sulla medesima azione.

Art. 14 Istanza di riesame

Eventuale istanza di riesame avverso l'esito della valutazione di ammissibilità dovrà essere presentata **tramite APACI entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURT degli elenchi degli ammessi/non ammessi.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI.

In caso di esito positivo dell'accoglimento dell'istanza di riesame, entro 15 gg lavorativi dalla data di presentazione della medesima, con decreto del dirigente competente, saranno modificati gli elenchi ed integrati con la domanda accolta.

Art. 15 adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT, da parte del Settore competente, del decreto di approvazione delle

domande di voucher ammissibili con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

- a) scaricare dal sito internet della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione-professionale/voucher-formativi>) la **documentazione di gestione** e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari .

La documentazione di gestione consiste in:

Allegato 5 dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Allegato 6 dichiarazione inizio attività

Allegato 7 dichiarazione fine attività

Allegato 8 rinuncia

Allegato 9 richiesta di rimborso

Allegato 10 delega consegna documentazione

- b) consegnare, almeno **5 gg prima** dell'inizio della frequenza del corso, tramite APACI o a mano, all'**Ufficio Territoriale regionale di riferimento (di seguito UTR)** con i quali i beneficiari del voucher dovranno relazionarsi per la gestione e la rendicontazione dei voucher, la seguente documentazione:

- dichiarazione inizio corso (Allegato 4);
- calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;

Nel caso in cui il beneficiario del voucher inizi la frequenza del corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher (ma comunque dopo la data di presentazione della domanda di voucher), **la documentazione di cui al punto b)**, deve essere inviata/consegnata all'UTR **entro massimo 15gg** dalla data di pubblicazione sul BURT del Decreto Dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento.

L'UTR di riferimento è individuato in base alla residenza o domicilio del richiedente il voucher.

Uffici territoriali regionali:

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)
 - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
 - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
 - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):
 - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze - via Capodimondo, 66, 50136, Firenze -via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
 - Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
 - Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);
 - Ambito territoriale di Pisa: P.zza Vittorio Emanuele II, 14 – CAP 56125 Pisa
 - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana, 106 – CAP 53100 Siena

- Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli)
 - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste, n° 5 - CAP 58100 Grosseto
 - Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei, n° 40 – CAP 57122 Livorno

Art. 16 erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo. Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il riconoscimento dell'importo dovuto avviene **esclusivamente** a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso).

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito su conto corrente **intestato o cointestato al beneficiario del voucher**, o in **alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo**.

Ai fini dell'**erogazione del finanziamento, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale**, il destinatario del voucher, deve consegnare all'UTR di riferimento (vedi art. 15) tramite ap@ci, PEC, o a mano, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) dichiarazione di fine attività (Allegato 7);
- 2) dichiarazione dell'agenzia formativa/Università che ha erogato il corso (Allegato 5), attestante il conseguimento da parte del destinatario del voucher dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste. Nel caso di attività formativa svolta in e-learning, le ore svolte devono essere attestate da specifica certificazione rilasciata dall'Ente formativo dalla quale risultino evidenti le ore di connessione alla piattaforma formativa digitale;
- 3) richiesta di rimborso (Allegato 9);

Solo per i beneficiari che hanno scelto la modalità di erogazione del finanziamento con accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato al richiedente, è necessario consegnare anche:

- 4) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso a favore del beneficiario, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020- Voucher formativi individuali per imprenditori e liberi professionisti";
- 5) estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento, nel caso di erogazione diretta.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico, anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra descritti non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, gli Uffici Territoriali della Regione sono titolati a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 1033/2015 sopra citata.

Art. 17 decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica finale, o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste, o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso, (nel caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza);
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 18 rinuncia

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato all'art. 9 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (Allegato 8 al presente avviso, da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo al "Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" tramite APACI/PEC

Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente.

Art. 19 controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 20 controlli sulle attività

L'UTR competente ha facoltà di controllare le attività anche mediante ispezioni presso le sedi indicate per lo svolgimento delle stesse o attraverso la convocazione del destinatario del voucher presso gli uffici preposti, al fine di accertare il regolare svolgimento della stessa e l'effettiva frequenza e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento accordato qualora gli impegni assunti non vengano rispettati.

Il destinatario del voucher è tenuto a comunicare tempestivamente all'UTR competente eventuali modifiche al calendario delle lezioni presentato, onde evitare la non rispondenza tra quanto indicato nella modulistica in possesso dell'Amministrazione e quanto effettivamente svolto.

Art. 21 Tutela Privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del

Art. 22 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il **"Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"** (Dirigente Guido Cruschelli).

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del "Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"

Art. 23 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione <http://www.regione.toscana.it/porfse-2014-2020/bandi>

Le informazioni possono essere richieste al Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno al seguente indirizzo e -mail: **formazionecontinua@regione.toscana.it**

Per problemi tecnici connessi alla procedura online contattare il seguente numero: 80019972

Art. 24 Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;



- L'Asse A "Occupazione" e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 da ultimo modificata con DGR 358 del 09.04.2018, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017
- Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 77 del 27/09/2017;
- Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 97 del 20/12/2017, ed il particolare il Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro", linea di intervento "Occupazione sostenibile e di qualità, competenze. Mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1407 DEL 27.12.2016 che approva il disciplinare del Sistema di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica;
- Criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 24 maggio 2017
- Decisione di Giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 05.02.2018 con la quale, tra l'altro è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma) con proiezione triennale 2018-2020, con cui è stata data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014-2020;
- Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;
- DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
- Delibera della Giunta regionale n. 269 del 20/03/2018 con la quale è stato approvato "Strategia



regionale Industria 4.0. Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e professionisti ”, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale.

- DGR 325 del 03.04.2018 Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell'art. 37 del regolamento (UE) 2016/679.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

Formulario di candidatura online: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Allegati da compilare e allegare al formulario online:

- 1 - Domanda di candidatura
- 2 - Scheda dettaglio percorso formativo
- 3 - Dichiarazione aiuti regime de minimis
- 4 - Atto unilaterale di impegno
(Gli allegati 1, 2, 3 e 4 sono da compilare e firmare a cura del soggetto richiedente.)
- 5 - Dichiarazione soggetto erogatore (da compilare e sottoscrivere a cura del soggetto erogatore.)

Modulistica di gestione

- 6 - Dichiarazione inizio attività
- 7 - Dichiarazione fine attività
- 8 - Rinuncia
- 9 - Richiesta di rimborso
- 10 - Delega alla consegna della documentazione

Allegati tecnici a corredo del bando

- 11 - Codificazione settori economici ATECO
- 12 - Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti di Stato da parte delle imprese e la determinazione del livello di contributo riconoscibile